

*Le schede dell'VIII rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA*



Titolo film: Une Estonienne à Paris

Titolo italiano film: A Lady in Paris

Regia: Ilmar Raag

Nazioni: Francia, Belgio, Estonia

Anno: 2012

Durata: 1 ora e 34 minuti

Genere: Drammatico

Interpreti: Laine Mägi (Anne), Jeanne Moreau (Frida), Patrick Pineau (Stéphane)

Facebook: A Lady in Paris (<https://www.facebook.com/ALadyInParis>)

Trama: Anne Rand è divorziata e vive in Estonia con la madre malata. Alla sua morte decide di accettare un'offerta di lavoro a Parigi, dove dovrà prendersi cura dell'anziana Frida. Ma l'incontro con la vecchia signora, fiera parigina decisa a dimenticare le sue origini estoniane, non è dei migliori, Stéphane tuttavia, gestore di una brasserie e giovane ex amante della donna, riesce a convincerla a restare. La convivenza e la reciproca curiosità, agevolate dalla bellezza magica della città di Parigi, condurranno presto al dialogo e alla comprensione.

Commenti: Ispirato dalla biografia materna e dalla passione per la capitale francese di Ilmar Raag, "Une Estonienne à Paris" è un film particolare, che appartiene ad un cinema di nicchia e racconta con delicatezza e senza moralismi desideri e angosce della terza età. Lo sguardo del regista è quello di chi, a Parigi, si sente costantemente in terra straniera e si accosta alla città dei sogni con timidezza e umiltà: Laine Mägi (Anne), riveste perfettamente questi tratti con una recitazione che non si ferma alla dizione incerta del francese (cosa che naturalmente si perde nella versione doppiata della pellicola), ma si completa nella sua corporeità fatta di movimenti e sguardi incerti. Il suo è il personaggio di una donna che si accosta alla città dei sogni con gli occhi di chi ha vissuto dietro la cortina di ferro molto a lungo e che deve trasformarsi per poter vivere con pienezza una vitalità troppo a lungo repressa. Nel contempo, la bionda e delicata Anne porta un ventata di aria fresca nello spazio chiuso dell'appartamento e della reclusione affettiva di Frida, inducendo quest'ultima a tornare a passeggiare di nuovo lungo i boulevard parigini. Raag esplora con discrezione i personaggi, rivelandone l'anima e definendone l'identità in funzione del loro rapporto col passato. Anne, in particolare, cambia e compie le sue scelte in risposta alla personalità e alle insinuazioni di Frida, ai suoi crudeli dispetti, ai suoi inaspettati slanci d'affetto. Così la storia si evolve in uno scambio di emozioni, in una reciproca trasformazione, resa straordinariamente dalla grande Jeanne Moreau, nella trasmissione di esperienze tra diverse generazioni, donne e caratteri.

Curiosità: Il film ha vinto il Premio Giuria Ecumenica al Locarno Film Festival del 2012.

Prossimo film: Un cuento chino, 21 gennaio 2014 ore 18.00, di Sebastian Borensztein (2011).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/711>) e del cinema Astra (http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php) .

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

A cura di Fabrizia Venuta.